



## COMUNE DI PREGNANA MILANESE

- CITTA' METROPOLITANA DI MILANO -

PIAZZA LIBERTA' N. 1 - C.A.P. 20006

---

### DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

**Numero 63 Del 16-12-2025**

**Oggetto:** APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2026-2028.

L'anno duemilaventicinque il giorno sedici del mese di dicembre alle ore 21:00, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, su convocazione del Sindaco, si è riunito il Consiglio Comunale;

All'appello iniziale risultano presenti i seguenti consiglieri:

<b>BOSANI ANGELO</b>	<b>P</b>	<b>BORGHI ROBERTA</b>	<b>P</b>
<b>MAESTRONI SERGIO ROMEO</b>	<b>A</b>	<b>PIZZIGONI MARIAGRAZIA</b>	<b>P</b>
<b>CISLAGHI STELLA</b>	<b>P</b>	<b>Albini Francesca</b>	<b>P</b>
<b>MARAFIOTI GIUSEPPE</b>	<b>P</b>	<b>ANDRIAN SAMUELE</b>	<b>P</b>
<b>TADDEO CRISTIANO</b>	<b>P</b>	<b>FERRARIO LUCA</b>	<b>P</b>
<b>MIRRA GIANLUCA</b>	<b>P</b>	<b>PICOZZI FEDERICO</b>	<b>P</b>
<b>GADDA ROBERTO</b>	<b>P</b>		

ne risultano presenti n. 12 e assenti n. 1.

Assume la presidenza BOSANI ANGELO in qualità di SINDACO  
Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott. DELFRATE GIANLUCA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Consiglieri presenti prima della trattazione del punto all'OdG: n. 12  
Assenti: n. 1 (Maestroni);

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Illustra il punto l'Assessore Mirra e alla fine del proprio intervento specifica che sono stati presentati n. 2 emendamenti improcedibili, in quanto privi dell'indicazione del capitolo di bilancio utilizzabile;

PREMESSO che il D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 ha modificato ed integrato il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

VISTO il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i., che contiene Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D. Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

DATO ATTO che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO che le previsioni di entrata sono definite sulla base degli importi dell'anno precedente con le modifiche conseguenti all'andamento tendenziale delle stesse oltre che in ragione della determinazione delle spettanze del "fondo di solidarietà", nonché sulla base delle disposizioni normative introdotte dal DDL Bilancio 2026 in corso di approvazione;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 30/04/2025 con la quale è stato approvato il rendiconto per la gestione dell'esercizio finanziario 2024, con il pieno recepimento, sotto il profilo contabile, dell'esito delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e definizione del fondo pluriennale vincolato;

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge 296/2006 che recita: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato,*

*hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”;*

DATO ATTO che:

- con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, del 25 luglio 2023, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 181 del 04 agosto 2023, è stato modificato il principio contabile applicato concernente la Programmazione, Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011;
- le nuove disposizioni sono finalizzate a consentire l'approvazione del bilancio entro i termini previsti ed evitare, pertanto, la gestione in esercizio provvisorio. Le nuove regole si applicano già dalla costruzione del Bilancio di Previsione Finanziario 2026/2028;
- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 88 del 10.09.2025 ha dato indirizzo ai Responsabili di Settore, per il tramite del Responsabile del Servizio Finanziario, affinché venisse avviato il processo per la formazione del Bilancio 2026/2028, nel rispetto del sopra richiamato nuovo dettato normativo;

VISTO l'art. 151 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 che stabilisce che: *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”;*

ATTESO che il Consiglio dei Ministri in data 17 ottobre 2025 ha varato lo schema del disegno di legge 2026 (DDL Legge Bilancio 2026) e che lo stesso sarà approvato entro il 31 dicembre 2025 e che pertanto il quadro normativo di riferimento per la predisposizione dei preventivi 2026/2028 è completo;

VISTE le Leggi:

- n. 232 del 11 dicembre 2016, (Legge di stabilità 2017);
- n. 205 del 27 dicembre 2017 (Legge di bilancio 2018);
- n. 145 del 30 dicembre 2018, (Legge di bilancio 2019);
- n. 160 del 27 dicembre 2019 (Legge di bilancio 2020);
- n. 178 del 30 dicembre 2020 (Legge di bilancio 2021);
- n. 234 del 30 dicembre 2021 (Legge di bilancio 2022);
- n. 197 del 29 dicembre 2022 (Legge di bilancio 2023);
- n. 213 del 30 dicembre 2023 (Legge di bilancio 2024);
- n. 207 del 31 dicembre 2024 (Legge di bilancio 2025);

DATO ATTO che il Comune di Pregnana Milanese non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000, come da **all. n. 32**;

DATO ATTO che è garantito il rispetto del vincolo di spesa sul personale di cui al comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006;

PRESO ATTO che:

- la Legge di Bilancio 2019, n. 145 del 30 dicembre 2018, con l'art. 1, commi 819-826, ha sancito il superamento della disciplina del pareggio di bilancio in termini di competenza quale saldo differenziale non negativo tra entrate finali e spese finali introdotta dalla Legge di stabilità per l'anno 2016, n. 205/2015, e aggiornata dalla legge n. 232/2016, stabilendo, al comma 821, che i comuni *“si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*;
- a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, è possibile utilizzare l'avanzo e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 118/2011;
- i giudici contabili delle Sezioni riunite della Corte dei Conti con la recente deliberazione n. 20/2019 hanno stabilito che permane invece l'obbligo, in capo agli enti territoriali, di rispettare il “pareggio di bilancio” sancito dall'art. 9 commi 1 e 1 bis della Legge 243/2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato agli investimenti; detto artico è da interpretare secondo i principi enucleati dalla Corte Costituzionale nelle sentenze n. 247/2017, n. 252/2017 e n. 101/2018 che hanno consentito l'integrale rilevanza del risultato di amministrazione applicato e del fondo pluriennale vincolato, precisando che tale vincolo si affianca a quelli previsti dalla Legge 145/2018 e recentemente rafforzati dall'undicesimo correttivo al D.Lgs. 118/2011;
- la Ragioneria Generale dello Stato nella Circolare n. 5/2024 ha ribadito che il saldo non negativo previsto dell' articolo 9 della legge n. 243/2012, inteso quale differenza tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito, deve essere conseguito – in attuazione della sentenza della Corte costituzionale n. 247 del 2017 che lo definisce “criterio armonizzato per il consolidamento dei conti nazionali” – dall'intero comparto a livello regionale e nazionale, anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito. I singoli enti sono tenuti, invece, a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, Fondo pluriennale vincolato e debito). L'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo n. 118 del 2011.
- La Ragioneria Generale dello Stato con Circolare n. 5 del 09.02.2024 *“Regole di finanza pubblica per gli enti territoriali: verifiche del rispetto degli equilibri di bilancio ex ante ed ex post ai sensi degli articoli 9 e 10 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, biennio 2024-2025”*:
- ha reso noto che:
  - ha provveduto a consolidare i dati di previsione riferiti agli anni 2023-2025 degli enti territoriali per regione e a livello nazionale trasmessi alla BDAP (Banca dati amministrazioni pubbliche), riscontrando, negli anni 2024-2025, il rispetto, a livello di comparto, dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012, così come declinato al primo periodo del comma 1-bis (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali),
  - ha esaminato i dati dei rendiconti 2022 degli enti territoriali trasmessi alla BDAP (Banca dati amministrazioni pubbliche) riscontrando il rispetto, a livello di comparto, del saldo di cui al citato articolo 9,

- ha affermato la necessità che gli enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2024-2025,
  - ha stabilito che restano, comunque, ferme per ciascun ente, le disposizioni specifiche che pongono limiti qualitativi o quantitativi all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento, nonché l'obbligo del rispetto degli equilibri di cui ai decreti legislativi n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000 (anche a consuntivo, come prescritto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018);
- La legge n. 207/2024 (legge di bilancio 2025) al comma 785 dell'articolo 1 ha ridefinito il contenuto del pareggio di bilancio, disponendo che a decorrere dal 2025 l'equilibrio si intende rispettato in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. Detto in altri termini, il risultato di competenza (W1) deve essere ridotto della quota accantonata e della quota vincolata del risultato di amministrazione: in pratica quindi il nuovo pareggio di bilancio è rappresentato dal valore della voce W2, che deve presentare un importo non negativo;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 117 del 19.11.2025 avente ad oggetto "Approvazione schema bilancio di previsione finanziario 2026-2028 (art.11 D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni e integrazioni)" con la quale, al fine di garantire il permanere degli equilibri di bilancio e contestualmente la corretta predisposizione dello stesso, è stato proposto al Consiglio Comunale, nel rispetto delle competenze allo stesso normativamente assegnate:

- di confermare l'aliquota unica dell'addizionale comunale dello 0,8% con l'applicazione di esenzione a € 15.000,00 solo per i dichiaranti inseriti in nuclei familiari la cui ISEE sia inferiore a € 9.360,00= (l'esenzione deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'Irpef non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo), approvata con deliberazione CC 63/2024;
- di confermare le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria, già precedentemente confermate con deliberazione CC 62/2024, fatta eccezione per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, così qualificati fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (art. 1 comma 751 Legge n. 160/2019) ai sensi dell'art. 1 comma 751 della Legge n. 160/2019;

RICHIAMATE le deliberazioni di Consiglio Comunale adottate in data odierna:

- n. 59 avente ad oggetto "Addizionale comunale all'IRPEF (imposta sul reddito delle persone fisiche) - conferma aliquota per l'anno 2026";
- n. 58 avente ad oggetto "Imposta municipale propria (IMU) - Conferma aliquote e detrazioni anno 2026";
- n. 62 ad oggetto "Approvazione Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026-2028";

DATO ATTO, inoltre, ai sensi dell'art. 3, comma 5-quinquies del DL 228/2021, convertito con modificazioni dalla legge di conversione 25 febbraio 2022, n. 15 e, successivamente, così modificato dall'art. 43, comma 11, D.L. 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla L. 15 luglio 2022, n. 91, e ai sensi dell'art. 1 comma 169 della Legge n. 296/2006, che si procederà con successiva apposita deliberazione di Consiglio comunale,

entro il termine del 30 aprile 2026, all'approvazione del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, delle tariffe in base al nuovo metodo tariffario Rifiuti (MTR-3) e relativo al terzo periodo regolatorio 2026-2029, approvato dall'Arera, con la Delibera 05 agosto 2025 397/2025/R/rif; alla, le cui poste contabili sono già contenute negli schemi di bilancio di previsione 2026-2028;

ATTESO che gli equilibri di bilancio di parte corrente sono garantiti con l'utilizzo dei proventi derivanti dai permessi di costruire per euro 400.000,00 per l'anno 2026, euro 380.000,00 per l'anno 2027 ed euro 365.000,00 per il 2028, e così per complessivi euro 1.145.000,00, e sono destinati alle finalità previste dall'art. 1 comma 460 della Legge n. 232/2016;

*RICHIAMATO l'art. 8 del vigente regolamento di contabilità comunale, che stabilisce al comma 2 che "Lo schema di bilancio approvato dalla Giunta con i relativi allegati, il Documento unico di programmazione e la Relazione dell'organo di revisione è presentato al Consiglio convocato entro il 15 novembre. Lo schema si considera presentato all'organo Consiliare alla data della sua consegna ai capigruppo consiliari unitamente alla documentazione che viene posta a disposizione dei consiglieri e può essere resa accessibile o trasmessa per via telematica. La consegna ai capigruppo consiliari 10 avviene mediante inoltro della comunicazione di presentazione e della documentazione allegata tramite posta elettronica con opzione di ricevimento e lettura inviata dal Responsabile del Servizio Finanziario. La documentazione posta a disposizione dei consiglieri (per almeno dieci giorni) si intende depositata in Segreteria Comunale in forma cartacea. Il Consiglio approva il bilancio in apposita sessione da tenersi entro il termine previsto dalla normativa. La comunicazione ai capigruppo consiliari contiene anche la data di convocazione del Consiglio Comunale di approvazione ed il termine di consegna degli emendamenti eventuali come indicato nel comma successivo;"*

DATO ATTO che con comunicazione protocollo n. 10772 del 01.12.2025 gli Uffici del Settore Servizi Economico Finanziari hanno provveduto alla trasmissione ai Consiglieri Comunali di quanto sopra indicato ai sensi della vigente norma regolamentare;

VISTO il parere favorevole espresso dal Revisore Unico dei Conti nella relazione di cui al verbale n. 32 del 28.11.2025, registrato al prot. n. 10756 del 01.12.2025, sul bilancio di previsione 2026/2028 e relativi allegati, allegato alla presente per farne parte sostanziale e integrante, all.to n. **33**;

DATO ATTO che l'ente ha in ogni caso provveduto all'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, secondo le regole stabilite dalla manovra finanziaria 2018, ossia applicando la percentuale del 100% per gli anni 2026-2027-2028, riservandosi la facoltà di ridurre detta percentuale in momenti successivi;

VISTO il D.M. del 25 luglio 2023, che nel modificare l'allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011, interviene anche sulla determinazione del Fondo crediti di dubbia esigibilità prevedendo che ai fini della sua quantificazione è possibile scegliere tra una delle seguenti modalità:

- la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui),
- il rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio – rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi,

- la media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;

TENUNTO CONTO che per determinare il Fondo Crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio 2026-2028 è stato utilizzato il criterio della media semplice;

DATO ATTO che nel Bilancio 2026/2028 sono state stanziate, come di seguito meglio precisato, le risorse necessarie per garantire il finanziamento degli adeguamenti contrattuali previsti a favore del personale non dirigente, tenuto conto che dovrebbe procedersi alla sottoscrizione del CCNL del triennio 2025/2027 per il personale non dirigente:

- ✓ nelle more della sottoscrizione dei contratti collettivi nazionali del triennio 2025/2027, le anticipazioni retributive relative all'elemento perequativo e l'indennità di vacanza contrattuale del CCNL del triennio 2025/2027 da applicare agli stipendi tabellari in godimento;
- ✓ gli oneri per i rinnovi contrattuali dei CCNL del triennio 2025/2027;

DATO ATTO che il FPV di parte corrente finanzia spesa corrente impegnata giuridicamente negli anni precedenti ed imputata, secondo esigibilità, sul bilancio 2026/2028 come già previsto per il bilancio 2026-2028 ma solo nei casi ammessi, ovvero: spesa corrente coperta da entrate correnti vincolate; spesa corrente coperta da entrate correnti non vincolate nei soli casi in deroga (premialità e trattamento accessorio del personale dell'anno in corso da liquidare nell'anno successivo; spese derivanti da conferimento di incarico a legali esterni su procedure di contenzioso; spese reimputate con il riaccertamento ordinario ma solo per ipotesi di effettiva impossibilità sopravvenuta a svolgere la prestazione);

RILEVATO che:

- a) non esistono debiti fuori bilancio alla data odierna;
- b) l'Ente non è strutturalmente deficitario;

Dato atto che nel Bilancio di previsione 2026/2028 l'indennità del sindaco e degli amministratori locali sono state pertanto riparametrate secondo le disposizioni previste dal sopra richiamato art. 1 commi 583-585 della Legge di Bilancio 2022;

RICHIAMATO altresì l'art. 57 comma 2 del D.L. 124/2019 che ha previsto che, a decorrere dall'anno 2020, cessano di applicarsi agli enti Locali le seguenti disposizioni relative a:

- limiti di spesa per:

- studi ed incarichi di consulenza in precedenza pari al 20% della spesa sostenuta per l'anno 2009 previsto dall'art. 6 comma 7 del D.L. 78/2010,
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza in precedenza pari al 20% della spesa sostenuta per l'anno 2009 previsto dall'art. 6 comma 8 del D.L. 78/2010,
- missioni in precedenza pari al 50% della spesa sostenuta per l'anno 2009 previsto dall'art. 6 comma 12 D.L. 78/2010,
- formazione del personale in precedenza pari al 50% della spesa sostenuta per l'anno 2009 previsto dall'art. 6 comma 13 D.L. 78/2010,
- acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture in precedenza pari al 30% della spesa sostenuta per l'anno 2011 previsto dall'art. 5 comma 2 D.L. 95/2012,

- divieto di effettuare sponsorizzazioni previsto dall'art. 6 comma 9 del D.L. 78/2010,
- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili previsto dall'art. 12 comma 1 ter del D.L. 98/2011 e per la locazione e la manutenzione degli immobili previsto dall'art. 24 del D.L. 66/2014,
- obbligo di ridurre del 50% rispetto al 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni previsto dall'art. 27 comma 1 del D.L. 112/2008,
- obbligo di adozione del Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali di cui all'art.2 comma 594 della Legge n. 244/2007;

Dato atto che, per il bilancio predetto non sono previsti per il triennio 2026-2028 affidamenti per gli incarichi di collaborazione autonoma, ai sensi dell'art. 3, comma 55, legge 244/2007;

VERIFICATO che, per quanto attiene alle previsioni effettuate con il bilancio predetto:

- a) il fondo di riserva per gli anni 2026/2028 è stato determinato nel rispetto dell'art. 166 del D.Lgs n. 267/00 e s.m.i.;
- b) i proventi dei permessi di costruire e relative sanzioni sono stati destinati al finanziamento delle spese correnti e delle spese di investimento;
- c) i proventi dei permessi di costruire sono destinati all'abbattimento delle barriere architettoniche nella misura del 10% ai sensi della L.R. n. 6 del 20.02.89 art. 15 e al contributo per manutenzione straordinaria edifici di culto nella misura dell'8% commisurata a quelli di urbanizzazione secondaria;
- d) i proventi delle sanzioni amministrative derivanti dalle violazioni del codice stradale sono allocati al titolo III dell'entrata e sono destinati al finanziamento delle spese previste dall'art. 208 del D.L. n. 285/92 e s.m.;
- e) nella formazione del bilancio pluriennale si è tenuto conto degli impegni pluriennali formalmente assunti;
- f) gli atti allegati al bilancio sono con esso coerenti;
- g) i dati contabili corrispondono a quelli delle deliberazioni connesse al bilancio e ai relativi documenti giustificativi;

VISTE:

- la deliberazione del C.C. n.61 adottata in data odierna ad oggetto "Approvazione programma triennale dei lavori pubblici 2026-2028 e relativo elenco annuale 2026.";
- la deliberazione del C.C. n. 60 adottata in data odierna ad oggetto "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2026-2027-2028 (art. 58 d.l. 112/2008 conv. in l. 133/2008). Approvazione.";

VISTO che, la Giunta Comunale ha adottato i seguenti provvedimenti:

- n. 78 del 16.07.2025 e successivamente con deliberazione n. 106 del 19.11.2025 ad oggetto "Modifica della deliberazione n. 78 del 16.07.2025 di adozione del programma triennale dei lavori pubblici 2026-2028 ed elenco annuale anno 2026", secondo il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36/2023 recante "codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, delega al governo in materia di contratti pubblici" art. 37 comma 4 e secondo l'allegato i.5 al codice con la disciplina di dettaglio degli schemi tipo.";
- n. 79 del 16.07.2025 ad oggetto "Approvazione programma triennale 2026-2028 per l'acquisizione di beni e servizi di cui all' art. 37 del d.lgs 36/2023.";
- n. 107 del 19.11.2025 ad oggetto "Verifica della qualità e quantità delle aree e dei fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle



leggi 167/62, 865/71 e 457/78 per l'anno 2026",

- n. 76 del 16.07.2025 ad oggetto "Elenco beni immobili da inserire nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2026-2027-2028 (art. 58 D.L. 112/2008 conv. n. L. 133/2008). Approvazione";
- n. 110 del 19.11.2025 ad oggetto "Tariffe per la copertura dei costi dell'accesso civico generalizzato anno 2026";
- n. 112 del 19.11.2025 ad oggetto "Tariffe per servizi e concessioni cimiteriali anno 2026";
- n. 111 del 19.11.2025 ad oggetto "Tariffe diritti di segreteria uffici comunali e costi rilascio documenti anno 2026";
- n. 109 del 19.11.2025 ad oggetto "Tariffe per la celebrazione di matrimoni civili anno 2026";
- n. 114 del 19.11.2025 ad oggetto "Determinazione delle tariffe dei servizi a domanda individuale e definizione costi complessivi e della relativa copertura per l'anno 2026";
- n. 77 del 16.07.2025 ad oggetto "Ricognizione annuale eccedenze di personale. Conferma della dotazione organica. Programma del fabbisogno del personale e piano occupazionale 2026/2028";
- n. 115 del 19.11.2025 ad oggetto "Determinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada anno 2026";
- n. 105 del 19.11.2025 ad oggetto "Imposta municipale propria. Individuazione dei valori delle aree edificabili ai fini del versamento ordinario dell'imposta da parte dei contribuenti e della successiva attività di accertamento dell'imposta - anno 2026";
- n. 125 del 03.12.2025 ad oggetto "Conferma per l'anno 2026 dei coefficienti delle tariffe del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate e del canone relativo al servizio pubbliche affissioni";
- n. 113 del 19.11.2025 ad oggetto "Imposta di soggiorno – approvazione delle misure tariffe anno 2026";
- n. 116 del 19.11.2025 ad oggetto "Nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) - periodo 2026-2028 (art. 170 - comma 1, del d. lgs. n. 267/2000)";
- n. 117 del 19.11.2025 ad oggetto "Approvazione schema bilancio di previsione finanziario 2026-2028 (art. 11 D. Lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni)";

VISTI ed acquisiti il parere favorevole di regolarità tecnica e il parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, resi dal Responsabile dell'Area Finanziaria;

VISTO il TUEL, in particolare l'art. 42 e gli artt. 162 e ss.;

Udito l'intervento del Consigliere Andrian, al quale risponde il Sindaco;

Segue discussione con gli interventi: del Consigliere Ferrario, del Vicesindaco Gadda, dell'Assessore Mirra, del Consigliere Andrian, del Consigliere Taddeo e del Consigliere Pizzigoni;

Seguono dichiarazioni di voto; del Consigliere Pizzigoni, a nome del proprio Gruppo Consiliare, in merito ai punti n. 6, n. 7 e n. 8 che viene allegata agli atti; del Consigliere Picozzi a nome del proprio Gruppo Consiliare;

Con votazione resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato presenti 12, votanti n. 12, favorevoli n. 8, contrari n. 4 (Pizzigoni, Albini, Andrian e Ferrario), astenuti n. //

## DELIBERA

1. Di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di approvare, sulla base delle considerazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario 2026-2028, allegato alla presente per farne parte sostanziale e integrante, redatto secondo l'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, quale documento di programmazione finanziaria e monetaria, avente funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi e dai seguenti prospetti, allegati alla presente per farne parte sostanziale e integrante:
  - bilancio di previsione entrate (all. 01);
  - bilancio di previsione spese (**all. 02**);
  - bilancio di previsione – riepilogo generale entrate per titoli (**all. 03**);
  - bilancio di previsione – riepilogo generale spese per titoli (**all. 04**);
  - quadro generale riassuntivo (all. 05);
  - prospetto equilibri di bilancio (all. 06);
  - elenco delle previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti entrate (all. 07);
  - elenco delle previsioni annuali di competenza e di cassa secondo la struttura del piano dei conti spese (**all. 08**);
  - riepilogo generale per missioni (**all. 09**);
  - prospetto delle spese per missioni-programmi e macroaggregati, spese correnti (**all. 10**);
  - prospetto delle spese per missioni-programmi e macroaggregati, spese in conto capitale (**all. 11**);
  - prospetto delle spese per missioni-programmi e macroaggregati, spese per rimborso di prestiti (**all. 12**);
  - prospetto delle spese per missioni-programmi e macroaggregati, spese per servizi per conto di terzi e partite di giro (**all. 13**);
  - prospetto spese per titoli e macroaggregati, previsioni 2025-2027 (**all. 14**);
  - elenco entrate per titoli tipologie e categorie (**all. 15**);
3. Di dare atto che il bilancio di previsione 2026-2028 presenta le risultanze finali di cui al seguente quadro riassuntivo:

ENTRATE	Cassa anno 2026	Competenza 2026	Competenza 2027	Competenza 2028
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		726,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		1.495.375,76	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	5.428.807,95			
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	6.938.555,25	4.430.214,00	4.423.850,00	4.424.228,00
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	252.128,63	236.923,22	246.703,00	252.985,00

<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	2.164.955,30	1.300.260,00	1.300.260,00	1.300.260,00
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	6.315.562,96	4.150.000,00	13.080.000,00	5.705.000,00
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.009.830,31	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	1.511.861,52	1.500.000,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate in conto di terzi a partite di giro	2.232.982,46	2.030.000,00	2.030.000,00	2.030.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>25.854.684,38</b>	<b>15.143.498,98</b>	<b>21.080.813,00</b>	<b>13.712.473,00</b>

<b>SPESE</b>	<b>Cassa anno 2026</b>	<b>Competenza 2026</b>	<b>Competenza 2027</b>	<b>Competenza 2028</b>
<b>Disavanzo di amministrazione</b>		0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 1</b> - Spese correnti	9.132.636,93	6.171.888,83	6.191.693,00	6.183.353,00
<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	10.717.724,07	6.700.011,52	12.700.000,00	5.340.000,00
<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	287.883,96	241.598,63	159.120,00	159.120,00
<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	2.232.727,83	2.030.000,00	2.030.000,00	2.030.000,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>22.370.972,79</b>	<b>15.143.498,98</b>	<b>21.080.813,00</b>	<b>13.712.473,00</b>

4. Di approvare inoltre, sulla base delle considerazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 174, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, gli allegati propri del bilancio di previsione come individuati dagli artt. 11, c. 3 e 18 bis, comma 3, del D. Lgs. n. 118/2011, e dall'art.172 comma 1 lettera a) del D.Lgs. 267/2000, e di seguito indicati:
- prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione (**all. 16**);
  - prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato 2026-2028 (**all. 17**);
  - prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità 2026-2028 (**all. 18**);
  - prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento (**all. 19**);
  - la nota integrativa (**all. 20**);
  - piano degli indicatori di cui all'art. 18/bis del D.Lgs 118/2011 (**all. 21 -22 - 23 - 24**);
  - prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali (**all. 25**);
  - prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni (**all. 26**);
  - prospetto parametri di deficiarietà strutturale (**all. 27**);
  - prospetto allegato 1 art. 8 c.1 DL n. 66/2014 entrate (**all. 28**);
  - prospetto allegato 1 art. 8 c.1 DL n. 66/2014 spese (**all. 29**);
  - prospetto elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali di pubblicazione delle risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al d.lgs. 118/2011, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce (**all. 30**);

- parere Res. Finanziario art. 153 comma 4 D.Lgs. 267/2000 (**all. 31**);
- 5. Di dare atto che il bilancio 2026-2028 è corredato inoltre di tutti gli allegati previsti dall'articolo 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e che detti documenti, depositati agli atti dell'Ufficio Segreteria, seppur non materialmente allegati alla presente, sono da intendersi come tali a formarne parte integrante e sostanziale;
- 6. Di incaricare il Responsabile del Settore Servizi Economico Finanziari e Servizi Generali del compimento degli atti successivi conseguenti e necessari per dare attuazione alla presente, ivi compresa la pubblicazione del bilancio e dei relativi allegati sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione Bilanci;
- 7. Di incaricare inoltre il Responsabile del Settore Servizi Economico Finanziari e Servizi Generali di trasmettere il bilancio di previsione finanziario 2026-2028 alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dall'approvazione, secondo gli schemi di cui all'allegato tecnico di trasmissione ex art. 5 del DM 12/5/2016 ed aggiornato il 18/10/2016, tenuto conto che l'invio dei dati alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) assolve all'obbligo previsto dall'art. 227 comma 6 del Dlgs 267/2000 di trasmissione telematica alla Corte dei Conti;
- 8. di dare atto che il suddetto bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 è stato predisposto dal Responsabile del Settore Servizi Economico Finanziari e Servizi Generali in conformità a quanto stabilito da tutte le normative di finanza pubblica;
- 9. di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato: presenti n. 12, votanti n. 12, favorevoli n. 12, contrari n. //, astenuti n. //, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
BOSANI ANGELO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DELFRATE GIANLUCA

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

Si certifica che la presente deliberazione diverrà esecutiva ad ogni effetto dopo il decimo giorno dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, D.lgs. n. 267/00 e s.m.i.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DELFRATE GIANLUCA

*Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.*